



PROVVEDIMENTO N. 2024/00238 DEL 15/11/2024

OGGETTO: ISTANZA: 2022/00179/PAR_CON

**RIF. INVIO DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO N. 11 DEL 11-11-2021 - INVIO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 94 DEL 15/11/2021, " VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DELLA STAZIONE "PINETA DI SAN VITALE E PIALASSE DI RAVENNA" DEL PARCO RE AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Regione Emilia Romagna
TRASMISSIONE: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

IL DIRETTORE

Vista l'istanza relativa all'oggetto, pervenuta in data 26/01/2022 recante prot. n. 2022/0000648, considerato che, dalla documentazione presentata, risulta che la variante riguarda direttamente:

- il territorio del Piano territoriale della Stazione Pineta San Vitale e Pialasse di Ravenna del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna
- i seguenti Siti Rete Natura 2000 di competenza dell'Ente di Gestione scrivente
 - IT4070001 Punte Alberete, Valle Mandriole
 - IT4070002 Bardello
 - IT4070003 Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo
 - IT4070004 Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo
 - IT4070005 Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini
 - IT4070006 Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina

Rilevato che la variante consiste in:

- Variante N°1 concerne i terreni agricoli ad ovest della S.S. 309 Romea presso via Guiccioli e nello specifico individua i terreni dell'ex-azienda agricola Marani. L'obiettivo è di stralciare la presente area dal Perimetro del Piano di Stazione. La posizione marginale dell'ex-azienda agricola Marani, confinante a nord con la discarica e est con la strada SS 309 Romea, la mancata funzione di filtro rispetto alla pineta e al Sito Rete Natura 2000, oltre a una conduzione agricola di tipo non tradizionale non rappresentano presupposti per dare seguito alle scelte di piano. Si precisa, ad ogni modo, che sono state adottate specifiche misure di compensazione e mitigazione.
- Variante N°2 concerne i terreni ad ovest di Valle Mandriole. Le NTA del Piano di Stazione non prevedono una specifica disciplina. Viene pertanto inserito il comma 10 nell'art. 25 delle NTA.
- Variante N°3 concerne il reticolo stradale tra Marina di Ravenna e Punte Marina (Via della Pace, Viale delle Nazioni, Lungomare Colombo). Quest'area pur essendo ricompresa nei confini del Perimetro del Piano di stazione non possiede una specifica zonizzazione. A questo areale viene assegnata la zonizzazione PP.AGR.

Per quanto concerne la procedura di Valutazione d'Incidenza, visti:

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde*
tra le 20 mete turistiche "slow"
da non perdere nel 2023



- le Direttive n. 79/409/CEE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici” e n. 92/43/CEE “Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie, che ha affidato alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di regolamentare le procedure per l'effettuazione della valutazione di incidenza;
- la Legge Regionale n. 7 del 14.4.04 denominata “Disposizioni in materia ambientale”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 24/07/07 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04.”
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 DM 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419/2013 “Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS” allegati n. 1 e n. 4;
- la Carta Ufficiale degli Habitat della Regione Emilia-Romagna (approvata con determinazione n. 2611 del 05/03/2015 del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa dott. Giuseppe Bortone);
- La Delibera di Giunta Regionale n.79 del 22/01/2018 “Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Rete Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n.667/09”.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1147 del 16/07/2018 “Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C)”
- i Decreti Ministeriali di designazione delle Zone Speciali di Conservazione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 10/07/2023 "Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)";
- la Determina dirigenziale del 3 Luglio 2023, n. 14585 - Allegato A;
- la Determina dirigenziale del 3 Luglio 2023, n. 14561 - Allegato 1;
- la Deliberazione del Comitato Esecutivo del Parco del Delta del Po n. 15/2023 che approva
- le modifiche ed integrazioni alle condizioni d'obbligo ed all'elenco tipologie di piani, programmi, progetti, interventi attività di modesta entità, ritenuti non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000, proposti dalla Regione Emilia Romagna, in relazione ai Siti Rete Natura 2000 di competenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po;

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde*
tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



- la documentazione presentata a supporto della valutazione di incidenza ambientale

Considerato che:

- Non sono possibili interferenze tra le due varianti e gli habitat protetti ai sensi dell'allegato I della direttiva 92/43/CEE presenti nei siti della rete Natura 2000.
- Nemmeno gli habitat immediatamente adiacenti via Trieste e viale Italia, che attraversano il sito IT4070006 (2270* e 91F0 sono potenzialmente soggetti ad alcun genere di minaccia. Sono tutti habitat forestali, vicini, ma esterni all'area di variante, che non sono assolutamente intaccati dalla variante.

Si valuta che

La Variante al Piano Territoriale della Stazione Pineta di San Vitale e Piasse di Ravenna **non comporta incidenza negativa significativa sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000 interessati e pertanto risulta essere compatibile con la corretta gestione dei Siti coinvolti,**

Si mette in evidenza che il presente provvedimento viene reso esclusivamente ai sensi della L.R.06/05, L.R.07/04 e L.R. 24/2011, e non sostituisce eventuali autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle attività in oggetto, di competenza di altri Enti e/o soggetti preposti alla gestione territoriale dell'area indicata.

Il presente atto viene inviato ai richiedenti o loro tecnico incaricato, al Comune territorialmente interessato ed ai soggetti competenti per la sorveglianza ed il controllo dei contenuti del provvedimento stesso, come da lettera di trasmissione allegata.

Il responsabile del procedimento in base alla Legge 241/1990 è Elena Cavalieri, responsabile Ufficio tecnico Ambientale, Tel. 0533314003 e.mail elenacavalieri@parcodeltapo.it

IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii*

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le
Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023